

martedì, maggio 10th, 2011

Sanità Lazio – Nomine dei revisori dei conti Asl, la Fials/Confsal chiede l'annullamento

Dalla Fials/CONFESAL riceviamo e volentieri pubblichiamo:

L'organizzazione sindacale Fials, ha inviato oggi un formale atto di diffida al Presidente della Regione Lazio, on. Renata Polverini, al Presidente del Consiglio Regionale, on. Mario Abbruzzese, al Sub Commissario alla Sanità, dott. Giuseppe Spata, a tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie affinché si proceda all'annullamento in autotutela delle delibere di costituzione dei nuovi Collegi Sindacali che prevedono tra i componenti quelli designati dal Presidente della Regione, On. Polverini – lo dichiara il segretario regionale della Fials/Conf.Sal Medici Universitari prof. Antonio Sili Scavalli – A tale proposito, giova ricordare che il testo dell'art. 1, comma 50 della L.R. n. 14/2008, tuttora vigente, recita: “Al fine di garantire la rappresentanza dell'intero Consiglio regionale, i componenti del collegio dei revisori dei conti degli enti pubblici dipendenti, delle società e degli altri enti privati a partecipazione regionale, in quanto componenti di organi non istituzionali, sono designati dal Consiglio regionale con voto limitato. Tale disposizione si applica al momento del rinnovo dei suddetti organismi.”

“La federazione – prosegue Sili Scavalli – ha contestualmente chiesto nell'atto di diffida che le designazioni dei revisori negli Enti del Servizio Sanitario del Lazio vengano effettuate dal Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n.14/2008. Ovviamente, la Presidente, nel rispetto dei dettami della attuale Legge, dovrebbe anche procedere alla rimodulazione dei Collegi Sindacali degli altri enti pubblici dipendenti, delle società e delle Istituzioni private, dove viene prevista la rappresentanza della regione Lazio. L'attuale citata Legge Regionale è in perfetta armonia con il vigente Statuto Regionale del Lazio e quindi applicabile”. “Nell'atto di diffida – incalza il segretario regionale della Fials/Confsal Medici Universitari – abbiamo avvisato tutti i destinatari, ciascuno per quanto in suo potere, che non ottemperando entro i termini previsti di legge dal ricevimento della diffida, la nostra Federazione procederà alla segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti per i conseguenti eventuali profili di responsabilità contabile, nonché alla competente Procura della Repubblica per gli eventuali profili di reato individuabili”. “Confidiamo – conclude il sindacalista – nel pronto accoglimento della nostra diffida e nel fatto che il Presidente della Regione Polverini, in ottemperanza alla L.R. n. 14/2008, – revochi anche tutte le designazioni regionali dei componenti dei collegi sindacali dalla stessa fatte anche per gli altri enti pubblici dipendenti, per le società e per gli altri enti privati a partecipazione regionale.”